



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio 2 Relazioni sindacali organizzazione sicurezza e salute dei lavoratori
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute DGPOB-MDS-P

DGPOB

0037125-P-16/11/2020



Alla FP CGIL
cgil@sanita.it

Alla CISL FP
cisl@sanita.it

e, p.c.

All'Ufficio di Gabinetto

Al Segretariato Generale

Alla Direzione generale delle
professioni sanitarie e delle risorse
umane del SSN

(via PEC)

OGGETTO: Iscrizione agli elenchi speciali ad esaurimento. DM 9 agosto 2019. Personale USMAF SASN e PIF del Ministero della salute. Assistente di prevenzione e sanità e Funzionario tecnico della prevenzione.

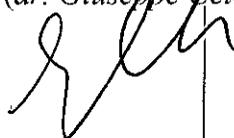
In riscontro alla richiesta formulata da codeste organizzazioni sindacali in data 11 novembre u.s., concernente l'oggetto, si rappresenta, per la parte di competenza, quanto segue.

In data 18 settembre 2020 la Federazione nazionale Ordini dei TSRM e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione ha fornito indicazioni a tutti i Presidenti degli Ordini affinché, pur nel pieno rispetto dell'autonomia e della relativa responsabilità ordinistica, la questione riguardante l'iscrizione del personale tecnico del Ministero agli elenchi speciali ad esaurimento di cui al DM 9 agosto 2019 venisse trattata in modo uniforme sul territorio nazionale (allegato 1).

Come emerge dalla documentazione a corredo della predetta comunicazione, e diversamente da quanto paventato, lo scrivente, sentita anche la Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN, ha fornito a suo tempo - in riscontro ad apposita richiesta della Federazione (allegato 2) - tutte le informazioni utili per il buon esito delle domande di iscrizione del personale del Ministero ai predetti elenchi, in quanto in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (allegato 3).

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni utili.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dr. Giuseppe Celotto*)



h



**Federazione
nazionale
Ordini dei
TSRM
e delle professioni
sanitarie tecniche,
della riabilitazione
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 01682270580

Prot. n. 1292/2020

Roma, 18 settembre 2020

Circolare 128/2020/TPALL

Ai Presidenti degli Ordini TSRM e PSTRP

e, p.c ai Presidenti delle Cda dei
Tecnici della prevenzione nell'ambiente e
nei luoghi di lavoro

al Comitato centrale

Oggetto: Operatore tecnico del settore della prevenzione.

Gentili Presidenti,

in attesa dell'invio delle linee d'indirizzo per la valutazione delle più complicate tra le domande di iscrizione all'albo e all'elenco speciale a esaurimento della professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, da alcune settimane al vaglio dell'Ufficio legale della Federazione, relativamente a quelle presentate da parte di dipendenti del Ministero della Salute che risultano inquadrati come "Operatore tecnico del settore della prevenzione", inviamo la nostra richiesta alle competenti Direzioni ministeriali e la successiva risposta.

Richiamando la sensibilità indicata nella circolare 101/2020 dello scorso 30 giugno, confidiamo che la risposta della DGPOB del Ministero della Salute vi sia di efficace supporto per la valutazione e la corretta deliberazione dei casi di specie in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Beux



Federazione nazionale Ordini dei TSRM e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 01682270580

Prot. n. 970/2020

Roma, 17 luglio 2020

Al Direttore generale delle professioni sanitarie e risorse umane del Ssn
Ministero della salute
Dott.ssa Rossana Ugenti

al Direttore generale del personale,
dell'organizzazione e del bilancio
Ministero della salute
Dott. Giuseppe Celotto

Oggetto: richiesta di precisazioni in merito all'inquadramento, alle funzioni e attività svolte da alcuni dipendenti del Ministero della salute che hanno presentato domanda di iscrizione agli elenchi speciali a esaurimento dei Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

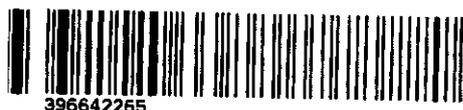
Gentilissimi Direttori,

ho recentemente ricevuto, da parte dei Presidenti degli Ordini TSRM e PSTRP, diverse richieste di supporto relative a domande di iscrizione all'elenco speciale a esaurimento dei Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro avanzate da parte di dipendenti del Ministero della salute che risultano inquadrati come "Operatore tecnico del settore della prevenzione".

Al riguardo, non essendo a conoscenza puntuale delle funzioni e delle attività effettivamente svolte dai predetti soggetti, tenuto conto della delicatezza che caratterizza le decisioni assunte dai Consigli direttivi nei confronti di questo tipo di istanza, anche al fine di garantire uniformità a livello nazionale, Vi sarei grato se voleste fornirmi precisi dettagli nel merito in modo da consentire agli Ordini una corretta valutazione delle domande pervenute.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, l'occasione mi è gradita per inviarvi i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Beux

*Ministero della Salute*DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE,
DELL' ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
Ufficio 3Pianificazione, gestione del personale e contenzioso
dgpob@postacert.sanita.itTrasmissione elettronica
n. prot. DGPOB in DOCSPA/PECPresidente Alessandro BEUX
Federazione TSRM e PSTRP
federazione@pec.tsrm.org

N. DGPOB/III

e, p.c.

Direttore generale delle professioni sanitarie e
risorse umane del SSN
Dott.ssa Rossana UGENTISEDE

All.1

OGGETTO: precisazioni in merito all'inquadramento, alle funzioni e attività svolte da alcuni dipendenti del Ministero della salute che hanno presentato domanda di iscrizione agli elenchi speciali a esaurimento dei Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Gentilissimo Presidente,

nel ringraziare per l'opportunità fornitami, desidero esplicitare una serie di elementi determinanti che consentiranno agli Ordini TSRM e PSTRP una corretta valutazione delle domande presentate dai dipendenti del Ministero, inquadrati come operatori tecnici del settore della prevenzione, ai fini dell'iscrizione nell'elenco speciale a esaurimento dei Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

In primo luogo tengo a precisare che per i dipendenti in questione, per i quali ho recentemente rilasciato gli attestati di servizio in relazione alle attività svolte presso il Ministero, sono tutti dipendenti di ruolo che hanno prestato e/o prestano tuttora servizio presso gli uffici periferici del Ministero distribuiti su tutto il territorio nazionale quali gli Uffici di sanità marittima aerea e di frontiera (USMAF-SASN) e gli Uffici veterinari per gli adempimenti comunitari (UVAC-PIF) che in relazione alle loro specifiche competenze, svolgono attività di controllo e offrono servizi agli utenti.

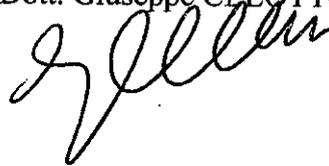
Il personale in questione ha garantito nel tempo una serie di attività specifiche essenziali all'assolvimento dei molteplici scopi istituzionali del Ministero, fra tutti un elemento di grande rilievo è rappresentato dalla circostanza che i suddetti tecnici, nello svolgimento di attività di controllo, rivestono la qualifica di Ufficiali di polizia giudiziaria ai sensi della legge 30 aprile 1962 n. 283, recante la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande e della legge 26 febbraio 1963 n. 441 di integrazione e modifica della medesima e per tale motivo abilitati anche a sanzionare i contravventori delle norme specifiche di settore.

Per semplificare e chiarire le attività svolte dal personale tecnico in questione invio, in allegato, un elenco delle attività effettivamente svolte dal suddetto personale che consistono in attività esercitate prevalentemente in modo autonomo.

Nel ritenere che l'elencazione delle attività svolte possa offrire elementi chiarificatori sul ruolo rivestito dal personale tecnico, segnalo che una mancata iscrizione nell'elenco speciale a esaurimento dei Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro potrebbe comportare una paralisi delle attività dei nostri uffici periferici che non potrebbero più avvalersi della specifica e infungibile esperienza maturata dagli interessati nei settori di competenza del Ministero della salute.

Certo di un positivo riscontro, rimango a disposizione per eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti e colgo l'occasione per inviare cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe CELOTTO



CS

ELENCO DELLE ATTIVITA' CHE SVOLGONO GLI ASSISTENTI DI PREVENZIONE E SANITA' NELLE SEDI PERIFERICHE

- Attività di Ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi della legge 30 aprile 1962 n. 283, recante la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande e della legge 26 febbraio 1963 n. 441 di integrazione e modifica della medesima;
- Attività di controllo sulle merci di interesse sanitario in importazione da paesi terzi nei magazzini doganali aeroportuali e portuali e presso la dogana arrivi dei terminal: ispezioni, campionamenti e redazione di verbali concernenti alimenti, bevande, dispositivi medici, farmaci, cosmetici e manufatti in piume;
- Sequestri in dogana di merci di interesse sanitario;
- Attività svolta in qualità di Ufficiale di polizia giudiziaria per il controllo degli alimenti;
- Attività di controllo microbiologico (compresa la legionella) e chimico dell'acqua potabile sia a bordo di aeromobili che nei punti di approvvigionamento, nonché sulle bettoline che riforniscono gli aeromobili;
- Attività ispettiva igienico sanitaria sugli aeromobili e navi e relativo controllo delle disinsettazioni a bordo. Trattasi di attività svolta anche in questo caso in maniera autonoma dagli assistenti di prevenzione e sanità;
- Controllo degli alimenti serviti a bordo degli aerei e relativo smaltimento;
- Profilo "Validator" per le allerte europee del sistema europeo i-RASFF: inserimento sulla piattaforma i-RASFF dei dati relativi ai respingimenti delle merci;
- Controllo sulla piattaforma i-RASFF, per ogni importazione, di presenza di allerte inserite da parte di ogni paese della UE, finalizzato ad impedire l'ingresso di merci respinte da un paese della UE;
- Applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale: supporto logistico al personale medico in caso di intervento a bordo di aerei e navi per sospetta malattia infettiva;
- Certificazione di esenzione della sanificazione a bordo di navi.
- Utilizzo dell'applicativo NSIS-USMAF: controllo delle domande di importazione delle merci di interesse sanitario;
- Addetto all'anti incendio;
- Controllo a bordo di aerei e navi del rispetto delle norme di prevenzione (distanziamento interpersonale, non utilizzo delle cappelliere, impiego di mascherine);
- Controllo a bordo di navi e aerei della documentazione anti covid di ogni passeggero acquisita dal vettore al momento dell'imbarco all'estero;
- Controllo delle scadenze dei farmaci di bordo, dei DPI e delle bombole d'ossigeno;
- Attività sanzionatoria nei riguardi degli spedizionieri;
- Controllo del rispetto della normativa sicurezza luoghi di lavoro (controllo scadenze filtri climatizzatori, estintori, temperatura del personale e dei visitatori all'ingresso della sede);
- Controllo ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro delle scorte e delle scadenze dei dispositivi di protezione individuale del personale (scarpe antinfortunistica, imbracature, elmetti, guanti, mascherine, calzari, occhiali, visiere, camici monouso ecc.);
- Attività di supporto al datore di lavoro per la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro;
- Controllo della documentazione delle richieste di introduzione ed estradizione delle salme, ispezioni relative per riconfezionamento della bara e relative autorizzazioni;
- Supporto alle Agenzie marittime e aeree per la gestione delle pratiche NSIS;
- Attività di collaborazione con il dirigente veterinario per il controllo del benessere animale;
- Collaborazione informatica e statistica per raccolta dati delle attività dell'Ufficio;
- Attività varie di collaborazione con NAS, Guardia di Finanza, Polizia, Capitaneria di Porto, ASL, IZS, ARPA e vari enti portuali, aeroportuali e territoriali;
- Attività ispettiva degli stabulari in collaborazione con il dirigente veterinario;

